

**Coordinamento Provinciale Firenze**

Via G. Minervini 2/r stanza sindacale n°11 c/o NCP Sollicciano (FI)  
Cap 50142 telefax 055/7351062 – mail [firenze@polpenuil.it](mailto:firenze@polpenuil.it)  
Cell. 338 2365518

Prot.201

Firenze lì, 20 Novembre 2015

Dott. Santi CONSOLO  
Capo Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria  
ROMA

-Ufficio per le Relazioni Sindacali  
ROMA

Dr. Carmelo Cantone  
Provveditore Regionale dell'Amministrazione  
Penitenziaria della Toscana  
FIRENZE

E, p.c

Angelo Urso  
Segretario Generale U.I.L. P.A Penitenziari  
ROMA

Oggetto: Camere di sicurezza presso ospedali della Toscana per il ricovero ordinari dei detenuti.

***Gentile Provveditore,***

Come Ella ben sa, questo Coordinamento dal 2012 le espone il problema della mancanza di camere di sicurezza in alcuni ospedali della Regione Toscana, in particolar modo quello della città metropolitana di Firenze.

L'ultima sua comunicazione risale al 03.03.2012 con nota 10012-I<sup>^</sup>, dove sostanzialmente afferma che la situazione è rimasta invariata, ovvero immutata concretamente con un niente di fatto.

Quanto accaduto nell'ospedale di Lecce, forse, dovrebbe far riflettere codesta amministrazione mediante ulteriori iniziative, affinché venga perlomeno rispettata da parte della Regione Toscana la legge 296 del 1993 art. 7, quella della previsione di allestire una camera e/o reparto di degenza per detenuti/e.

Noi riteniamo che non è necessario attendere fatti incresciosi ed eclatanti per poter intervenire su tali tematiche, anzi ad onor del vero due evasioni dall'ospedale di Firenze si sono già concretizzate e dalle quali una ne è scaturita una inabilità permanente di un Poliziotto Penitenziario precipitare da un balcone di diversi metri per bloccare la fuga del detenuto.

Questa Organizzazione Sindacale, ritiene che Ella quale Dirigente Generale debba per ragioni istituzionali interagire in modo concreto all'inottemperanza della Regione poiché è inammissibile l'indifferenza finora dimostrata, la quale mette a repentaglio la sicurezza pubblica ed a rischio correlato il personale.

La presente, è diretta anche al Capo Dipartimento ritenendo l'Amministrazione Penitenziaria responsabile in toto, qualora si verificassero eventi critici e/o evasioni di detenuti/e ricoverati presso gli ospedali.

In attesa di ricevere positive comunicazioni a riguardo, molti Cordiali Saluti.

Il Coordinatore Provinciale  
Grieco Eleuterio





MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA TOSCANA

UFFICIO DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLE RELAZIONI  
Settore delle relazioni sindacali

Protocollo n. 52562 .I

Firenze, 24 novembre 2015

<input checked="" type="checkbox"/> e-mail	<input type="checkbox"/> serv. postale
<input type="checkbox"/> a mano	<input type="checkbox"/> fax

Al Coordinatore Provinciale  
Eleuterio Grieco

**UIL - P.A.**

[firenze@polpenuil.it](mailto:firenze@polpenuil.it)

e, per conoscenza:

Al Capo del Dipartimento  
dell'Amministrazione Penitenziaria  
Dott. Santi Consolo

**Roma**

All'Ufficio per le relazioni Sindacali  
Dipartimento dell'Amministrazione  
Penitenziaria

**Roma**

Angelo Urso

Segretario Generale U.I.L. P.A.

**Roma**

Oggetto: Camere di sicurezza presso ospedali della Toscana per il ricovero detenuti.

In riferimento a quanto richiesto con lettera n. 201 del 20 novembre 2015 è opportuno ricordare che sulla questione posta da codesta O.S. questo Provveditorato aveva già dato riscontro con lettere n. 18735.I del 7 maggio 2014 e n. 10012.I del 3 marzo 2015.

I termini della questione rimangono allo stato attuale inalterati, poiché anche all'attuale Assessorato regionale alla Sanità è stata rappresentata la necessità di costituire un reparto di degenza per detenuti nella città di Firenze.

Su questo versante ci si sta adoperando per sollecitare scelte positive da parte della Regione Toscana.

Distinti saluti.

Il Provveditore  
Carmelo Cantone